

PALAZZO VECCHIO

Grazie ai Big Data servizi ad hoc

OPERAZIONE Big Data. Ovvero dimmi dove vai (in rete), ti dirò chi sei. E ti offrirò i servizi di cui hai bisogno. Non c'è solo il potenziamento della rete wifi grazie ad un accordo con Twitter e nemmeno solo una revisione del sistema delle app comunali (saranno solo 4) nel "Digiflorence plan" che il sindaco Dario Nardella ha annunciato ieri chiudendo la prima edizione fiorentina del "Wired Next Fest" nel Salone dei Cinquecento. Tra le linee più ambiziose del piano digitale a cui già da settimane lavora lo staff dell'assessore all'innovazione Lorenzo Perra c'è anche la sfida dei "mobile analytics": l'analisi dei movimenti e dei gusti degli utenti in base ai dati dei loro smartphone. Alle loro navigazioni in rete, ai loro like o alle loro azioni sui social network, alle loro app. Un modo di analizzare fenomeni sociali, flussi turistici, ore di punta del traffico, luoghi più frequentati. In modo da adeguare i servizi e le politiche comunali. «Avendo ormai esperienza di oltre cinque anni sugli OpenData, e di oltre dieci anni nella gestione dei dati, ci avventuriamo sempre più nel mondo dell'analisi dei bigdata», teorizza il piano Nardella. Obiettivo: sviluppare accordi con Università e società di telecomunicazioni. (e.f.)

